La Fortitudo allunga

di Rinaldo Paolucci

Ci sono volute ben diciassette inning, al Nettuno, per abbattere (1-0) la Fortitudo, nella gara dei lanciatori non di scuola italiana, che ha visto interrompersi la serie positiva di quindici vittorie consecutive. La decisione è arrivata all'ottavo extra-inning con le squadre che si muovevano solo per impulso nervoso con un singolo di Tavez che manda a punto Duran giunto in seconda per un errore di Connell. Nonostante i numerosi infortunati, anche se parzialmente sono stati impiegati, la Fortitudo ha dimostrato le grandi qualità sin qui espresse.

Grande protagonista del match il pitcher del Nettuno Giovanni Carrara che ha eliminato tutti i battitori affrontati (21) portando a termine un perfect game, prima di lasciare il monte ad Arias. Di contro Cody Cillo (rl 6, bvc 2, bb 3, so 9, hp 1) dopo un avvio insicuro ha ripreso padronanza ed ha messo la museruola alle mazze del Nettuno. Eppure la Fortitudo ha avuto l'occasione per far sua la partita all'ottavo attacco, quando su un Arias (rl 4.2, bvc 2, bb 6, so1) controllato ha riempito le basi con un ball (Connell 0/6); la prima valida (un doppio) per i biancoblù di Gasparri (1/6) e intenzionale a Liverziani (0/0) subentrato a Frignani (0/2), il tutto vanificato da battute frettolose di Landuzzi (0/5) e Pantaleoni 0/3). Nel set successivo con Gorge sul monte per la

Fortitudo (rl 4.2, bvc4, bb 3, so3) l'occasione è per il Nettuno ma all'undicesimo con Liverziani in terza e Bautista (1/6) in prima, Bonci (1/7) batte in bocca a Tavez. Peccato perché la sconfitta viene ascritta al closer Fabio Milano (rl 5.1, bvc 2, bb5, so1).

Nella gara della sera il riscatto della Fortitudo (7-2) che, dopo aver subito l'aggressività del Nettuno (0-1) particolarmente carico per la vittoria del pomeriggio, si distende con facilità mostrando di aver assorbito con maggior disinvoltura la fatica della maratona pomeridiana. E' Richard Austin (2/2 e 3rbi) a spingere i compagni alla vittoria battendo a casa due punti al terzo inning (dopo che Gasparri aveva spinto a punto lo stesso Austin) che hanno dato il via alla vendemmia finale.

Prova Nettuno a farsi sotto con Giuseppe Mazzanti, ma questa volta è Angrisano (1/3) a spingere a casa Mazzucca e Austin, dopo il punto segnato ancora una volta l'esterno destro, per il 7-2 finale. Buona la prova di Fabio Betto (rl 8, 8bvc, 3 so 2pgl) che ottiene così la sua sesta vittoria stagionale. Grande anche la chiusura di Lopez Delgado (1 valide e uno so) che nel pomeriggio era andato a difendere il cuscino di prima base.

Con questo successo la Fortitudo mantiene il comando della classifica aumentando il vantaggio sullo stesso Nettuno che ora in classifica si vede scavalcare dal Grosseto.